Siracusa. Matematica, Trofeo Archimede al “Corbino”: pass per le nazionali

Il Liceo scientifico “Corbino” vince ancora. Ieri, nella presidenza, con la dirigente Lilly Fronte, la consegna del trofeo “Coppa Archimede”, conquistato dalla squadra del liceo nell’ambito della sfida regionale legata alle Olimpiadi di Matematica. Il percorso era partito all’interno dell’istituto, con le prime selezioni. Successivamente, le provinciali, superate le quali è arrivata la Coppa Archimede, competizione interprovinciale a squadre. Oltre alla provincia di Siracusa, la sfida ha riguardato quelle di Ragusa e Catania. La Sicilia Orientale sarà quindi presente in questo modo alle gare nazionali di Cesenatico, che saranno disputate l’8 e il 9 maggio prossimi. La squadra del “Corbino” è composta da 8 ragazzi, autentici talenti, tra i 16 e i 18 anni. Si tratta di Alexander Castagna, vincitore delle selezioni per la finale nazionale delle Olimpiadi di Fisica. Per la matematica: Carmen Giaccotto, Marco Tavano, Leandro Lorenzetti, Gabriele e Riccardo Cavarra, Marco Cottone, Alessio Blancato, Marco Aparo. Soddisfatta la dirigente scolastica. “Sono ragazzi talentuosi- esordisce Lilly Fronte- hanno una preparazione di altissimo livello e noi curiamo in maniera particolare il loro particolare talento. La nostra scuola si distingue sempre in questo tipo di competizione. Nel tempo abbiamo vinto , solo per citare alcuni dei riconoscimenti ottenuti dai nostri ragazzi, le olimpiadi di matematica, fisica, biologia, italiano, problem solving, cultura scientifica, chimica. Non siamo da meno nello sport, dove la nostra squadra di volley femminile si è qualificata alle fasi regionali”. Tra i ragazzi in gara a Cesenatico, Castagna rappresenta un’eccellenza. Ha già superato le rigidissime selezioni che gli consentiranno di frequentare l’Imperial College di Londra, prestigiosa

università britannica, specializzata in scienza, tecnologia, medicina ed economia. L’Imperial College viene regolarmente classificato tra le migliori università del mondo,

---

Noto. Perseguita l’ex e viola il divieto di avvicinamento: 42enne ai domiciliari

Scattano gli arresti domiciliari per un uomo di Avola, 42 anni, già destinatario del provvedimento di divieto di avvicinamento per maltrattamenti in famiglia. L’uomo, lo scorso 21 febbraio, vista la sua condotta nei confronti dell’ex moglie, vittima di gravi minacce, appostamenti sotto casa, migliaia di telefonate e messaggi, era stato sottoposto alla misura del divieto di avvicinamento. Lo scorso 3 marzo, nonostante questo, il 42enne si è messo all’inseguimento dell’ex a bordo della sua auto. Una volta raggiunta, l’uomo si sarebbe introdotto nell’abitacolo del veicolo della donna, molestandola. La donna, scesa dall’auto, ha tentato di ricondurre l’uomo alla calma, inizialmente invano.Ad un certo punto, è riuscita a fuggire, raggiungendo il commissariato di polizia. Indifferente alla presenza degli agenti, l’uomo avrebbe continuato a rivolgere parole ingiuriose all’ex moglie. La donna è stata informata della possibilità di trovare ospitalità fuori dal territorio. La vicenda ha comportato l’arresto per l’uomo, posto ai domiciliari.

Promozione per il vice questore Consoli: ora è Primo Dirigente

Promozione per il vice questore aggiunto Giancarlo Consoli. Il dirigente del commissariato di Augusta è stato promosso Primo Dirigente. Il Funzionario di Polizia aveva in passato già diretto i Commissariati di Pachino e di Avola ed era rientrato ad Augusta dopo aver comandato i Commissariati catanesi di Nesima e di Adrano ed aver frequentato il corso di alta formazione interforze a Roma.” Consoli si è sempre contraddistinto per una spiccata propensione investigativa testimoniata dalle tante operazioni di polizia giudiziaria portate a termine con successo soprattutto nel contrasto alla criminalità organizzata”.

Siracusa. Comitati di quartiere al posto delle circoscrizioni, consiglio al lavoro

Comitati di quartiere al posto dei vecchi consigli di circoscrizione. Il tema è all’attenzione del consiglio comunale. Ieri, la consigliera Chiara Ficara, una dei proponenti, ha chiesto il ritiro della proposta, alla luce di un “recente incontro con l’amministrazione, nel rispetto del lavoro svolto dalla Commissione e per trovare una sintesi tra tutte le posizioni emerse”. L’idea resta quella di individuare

uno strumento che possa collegare i quartieri, dopo la soppressione dei consigli di circoscrizione, con l'amministrazione comunale. La proposta sarà probabilmente modificata. Mira all'istituzione di comitati di quartieri "intesi come organismi di partecipazione popolare alle scelte di programmazione e alle attività amminsitrative". Nel caso di Belvedere e Cassibile, le esigenze sono quelle da sempre evidenziate, essendo comunità con dinamiche proprie rispetto al resto della città ed essendo vissute più come piccole cittadine che come quartieri o frazioni.

In aula ha trovato spazio anche un ordine del giorno di Carlo Gradenigo sull'impatto che il decreto Sicurezza ha sul territorio. Il documento impegna "il Sindaco e la Giunta ad aprire un confronto con la Prefettura, la Questura, i Sindaci della provincia e la comunità locale rappresentata dall'associazionismo che opera nel settore, al fine di valutare le ricadute concrete del provvedimento in termini economici, sociali e sulla sicurezza del territorio". "E' uno stimolo- ha detto Gradenigo-per analizzare un tema e un problema che riguarda tutti i Comuni. Occorre trovare delle soluzioni condivise, evitando battaglie ideologiche che poco hanno a che fare con la ricerca del benessere comune in termini di sicurezza e qualità della vita". Al dibattito ha dato il suo contributo Rita Gentile, che ha ricordato all'aula l'impegno dei tanti volontari italiani all'estero, tra i quali Silvia Romano sequestrata in Kenia e della quale non si hanno notizie da qualche mese.
Sull'ultimo punto all'ordine del giorno, la proposta avente ad oggetto il "riequilibrio finanziario nascente dalla riduzione, da parte della Regione, del finanziamento delle rette per il ricovero dei minori per l'anno 2016", il vice sindaco Giovanni Randazzo, alla luce del dibattito d'aula al quale hanno dato il loro contributo i consiglieri Vinci, Reale, Mangiafico, Messina ed il Ragioniere generale Gianni, ha chiesto un rinvio tecnico della trattazione. La regolarizzazione contabile si riferisce al pagamento effettuato in favore di alcune

Cooperative sociali relativo al servizio di assistenza ai minori, già effettuato nel 2016, il cui costo è assicurato anche attraverso un contributo erogato dalla Regione. Un decreto regionale dell'anno successivo, rimodulando i finanziamenti agli Enti locali, ne ha ridotto l'ammontare. Da qui il disavanzo contabile che l'atto doveva sanare.
L'Aula, con un minuto di raccoglimento, ha anche ricordato la figura di Sebastiano Tusa, l'assessore regionale ai Beni culturali tragicamente scomparso nel disastro aereo di domenica scorsa.

Ex Tribunale,distacchi e vetri pericolanti: pressing sui proprietari

Rappresentano nuovamente un pericolo per la pubblica incolumità le condizioni in cui versa l'ex tribunale di piazza della Repubblica. A segnalarlo è il consigliere comunale Michele Buonomo, che evidenza come ci siano addirittura vetri pericolanti. L'input del consigliere di Democratici per Siracusa è indirizzato ai proprietari dell'immobile. Una segnalazione che parte da una specifica richiesta dei genitori di alunni che frequentano la vicina scuola (l'istituto comprensivo Paolo Orsi). L'anno scorso il Comune decise di interventire,apponendo delle reti per la messa in sicurezza del prospetto. Furono bonificate delle aree della proprietà, che negli anni '90 era sede del Palazzo di Giustizia. I proprietari, dopo la dismissione dell'immobile, sono stati sollecitati a provvedere alla messa in sicurezza dello stabile, utilizzato in diverse occasioni da senza tetto per trovare un riparo che si è però trasformato in alcuni casi in

un luogo particolarmente pericoloso, con incendi che avevano tenuto con il fiato sospeso.
” La preoccupazione dei genitori che mi hanno allertato- riferisce Buonomo- è dettata da evidenti parti di vetro risalenti alle vecchie finestre in disuso della facciata. Pur essendo stato messo in sicurezza dal Comune con delle reti l’intero blocco prospiciente alla scuola, è evidente come queste parti taglienti possano oltrepassarle. Va ribadita – conclude il consigliere- l’assoluta responsabilità dei proprietari che continuano a lasciare la struttura in condizioni di serio pericolo per passanti e bambini della limitrofa scuola. Ringrazio l’amministrazione che alle mie sollecitazioni ha immediatamente dato seguito contattando i responsabili. Mi auguro si adoperino nell’immediato”. Era gennaio 2018 quando l’amministrazione comunale decise di intervenire al posto dei proprietari , anche su sollecitazioni da parte del consiglio di quartiere Neapolis. L’intervento straordinario condotto per la messa in sicurezza dell’area dell’ex Tribunale fu disposto dalla Procura della Repubblica. Il Comune ha, dunque, predisposto il servizio in danno terzi. Reti contenitive per mille metri quadrati,per evitare che, come era già accaduto, distacchi di parti murarie mettessero a repentaglio i passanti. Furono murate le porte di accesso laterali e furono sgomberati i locali, abitati stabilmente, all’epoca, da una famiglia. Le reti, in realtà, sono sparite da molti punti dello stabile, conseguenza dell’usura e delle intemperie.

Bullismo, a Melilli uno

spazio per i giovani con la psicologa

Il tema del bullismo, i rischi, gli aspetti psicologici che insorgono, nella mente di chi ne è vittima e nella mente degli stessi bulli. L'aula consiliare del Comune di Melilli ha ospitato una conferenza ideata dalla psicologa Veronica Castri. L'obiettivo: la prevenzione e la sensibilizzazione. Il progetto presentato prevede la possibilità, per i ragazzi di Melilli, Villasmundo e Città Giardino, di avere uno spazio tutto loro, gestito dalla psicologa, dove essere ascoltati e parlare liberamente delle loro esperienza. In programma anche un cortometraggio, che fungerà da role play, un gioco di ruoli all'interno del quale avranno la possibilità di mettersi nei panni dell'altro e di capire come ci si sente nel ruolo di vittima o di bullo.
L'obiettivo rimane quello di aiutare i ragazzi a individuare e capire le loro emozioni, a educarli ai sentimenti e a volersi bene."Gli adulti devono assumersi la responsabilità educativa dei ragazzi- ha detto la psicologa Castro- che sempre più spesso si trovano in difficoltà e a dover affrontare vari disagi psicologici.Tra gli interventi, quello del capitano Rossella Capuano, Comandante della Compagnia Carabinieri di Augusta, che ha spiegato le dinamiche del bullismo.
Il giudice Concita Zimmitti, Giudice del Tribunale di Catania, sezione 3 ha invece curato e approfondito gli aspetti legali del bullismo e dei reati connessi.
Il Sostituto Procuratore Marco Dragonetti della Procura di Siracusa ha esposto le dinamiche del cyberbullismo, i rischi e i pericoli legati all'uso da parte dei ragazzi di Facebook e dei social network in maniera molto incisiva e professionale.
Infine il pediatra Carlo Gilistro ha concluso la conferenza parlando della magia e del miracolo della vita, che sbatte contro la tendenza alla morte di molti ragazzi e ragazze. Non sono mancate le testimonianza, con Ludovica e Chiara, due

giovani che, con coraggio, hanno parlato della loro esperienza personale, vittime di bullismo aiutate dalla psicologa. Dalle due ragazze, l’appello, lanciato a tutti gli altri giovani bullizzati, affinchè denuncino.

Siracusa. Passamontagna e arnesi per lo scasso: bloccati catanesi in trasferta

Nel corso della notte, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa, nell’ambito di un servizio di controllo del territorio volto alla prevenzione e repressione dei reati, hanno fermato e controllato una autovettura con a bordo 4 soggetti, tutti catanesi. I Carabinieri, insospettiti dalla presenza dei 4 a quella tarda ora , a bordo di una autovettura di proprietà di una società di autonoleggio, hanno deciso di approfondire il controllo e di effettuare perquisizioni personali e al veicolo. Nel bagagliaio dell’auto sono stati trovati e sottoposti a sequestro una mazza a coppia 4 kg manicata, con manico in legno lungo 90 cm, un mazzuolo da 1.5 kg con manico lungo 25 cm, 4 giraviti a taglio di grandi dimensioni, 1 piede di porco lungo 60 cm e 3 passamontagna in lana. I quattro uomini, M.S., classe 1982, S.M., classe 1991, B.A., classe 1990 e D.S.G., classe 1981, tutti disoccupati catanesi e pregiudicati per reati contro il patrimonio, sono stati quindi condotti in caserma e denunciati a piede libero per aver commesso il reato, in concorso, di possesso ingiustificato di strumenti atti ad aprire o forzare serrature. I quattro uomini non hanno

saputo fornire giustificazioni in merito a quel materiale portato in auto e al motivo della loro presenza a Siracusa a quella tarda ora della notte.

Siracusa. Lite tra vicini in via Don Luigi Sturzo, in via Lazio bruciata la porta di un appartamento

Una lite tra vicini di casa, in via Don Luigi Sturzo, ha fatto si che gli agenti della polizia intervenissero. Erano le 18,50. La lite è stata sedata. In via Lazio, invece, riscontrato l'incendio doloso della porta di un appartamento. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento. Indagini in corso.

Foto: repertorio

Augusta. Ruba abbigliamento per 130 euro: arrestata 49enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Augusta, nel pomeriggio di ieri, hanno tratto in arresto di flagranza di reato una 49enne, pregiudicata,

Siracusana, poiché ritenuta responsabile del reato di furto aggravato.
Intorno alle 18.30, in un negozio di abbigliamento situato all'interno di un centro commerciale della "Zona Monte Tauro" del comune di Augusta, Lo Greco Rosalia, pregiudicata, dopo essersi disfatta delle etichette antitaccheggio di vari capi di abbigliamento ed accessori, era intenzionata a dileguarsi con la refurtiva, senza riuscirci grazie al tempestivo intervento dell' addetta alle vendite, che dopo essersi resa conto dell'azione delittuosa messa in opera dalla taccheggiatrice richiedeva il tempestivo intervento, di una pattuglia dell'Arma, assicurandosi, fino al loro arrivo, che la donna non lasciasse il negozio.
I militari dell'Arma, giunti prontamente all'interno del centro commerciale, rintracciavano la Lo Greco che, con fare molto disinvolto, girava tra gli scaffali dei prodotti alimentari. I militari, dopo aver recuperato l'intera refurtiva, ammontante a circa 130 euro e restituita al negoziante, dichiaravano in stato di arresto per furto aggravato la donna che, dopo le operazioni di rito, veniva posta agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo.

Patto d'Amicizia tra Noto e Nardò: promozione turistica comune e reciproca

Un Patto d'Amicizia per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo turistico delle comunità territoriali. È quello che il Comune di Noto ha già ratificato con il Comune di Nardò (Lecce), anch'esso conosciuto per il suo Barocco,

dando così il via a una collaborazione futura per la promozione turistica e l’organizzazione di iniziative per valorizzare i territori.Saranno il sindaco Corrado Bonfanti e il collega salentino Giuseppe Mellone a firmare un Patto di Amicizia che punta su arte, cultura, natura, storia ed enogastronomia.Lo stile Barocco farà da trait d’union principale, ma Noto e Nardò condividono anche la presenza sui propri territori di siti archeologici e riserve naturali; un turismo enogastronomico in continua ascesa grazie alla produzione di vino e l’aver ospitato set di produzioni televisive importanti.La casualità, inoltre, ha voluto che le due città fossero indicate per questo 2019 come Capitali di Tesori d’Italia Magazine, il network che lavora per la valorizzazione delle eccellenze d’Italia.«Siamo certi che la collaborazione con la bella città salentina di Nardò – spiega l’assessore alla Cultura Frankie Terranova – ci darà l’occasione di condividere e rafforzare buone pratiche di governo su temi importanti quali il turismo, la cultura e l’enogastronomia. Temi sui cui entrambe le comunità abbiamo puntato per lo sviluppo del territorio. Già a fine marzo un convegno “Tra Sicilia e Salento: il Barocco del sud”, organizzato dal Cumo (Consorzio Universitario del Mediterraneo Orientale) in collaborazione con la Fondazione Teatro Tina Di Lorenzo di Noto, con protagonisti docenti del nostro consorzio dell’Università del Salento, ci permetterà di presentare le possibilità di sviluppo dell’intesa».